

all'Avv. Gabriella De Berardinis dell'Avvocatura regionale, in sostituzione dell'Avv. Franco Gentili, conferendole ogni più ampia facoltà o potere di legge, ivi inclusa quella della costituzione nell'eventualità di proposizione di motivi aggiunti e di ricorso / appello incidentale;

- di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale a rilasciare procura speciale all'Avv. Gabriella De Berardinis, eleggendo domicilio in Ancona, presso la sede dell'Avvocatura della Regione Marche sita in Piazza Cavour, n. 23.

### **Deliberazione n. 837 del 10/07/2019**

*T.A.R. Marche - Ricorso R.G. n. 302/2019 acquisito al n. 819312 in data 28/06/2019 del Registro unico della Giunta regionale in materia di appalto per servizio di elisoccorso regionale. Affidamento incarico Avv.ti Paolo Costanzi e Laura Simoncini.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di costituirsi e resistere, in ogni sua fase e stato, nel giudizio promosso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche con ricorso R.G. n. 302/2019 acquisito al n. 819312 del Registro unico della Giunta regionale in data 28/06/2019;
- di affidare l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Marche agli Avv.ti Paolo Costanzi e Laura Simoncini, conferendo loro ogni più opportuna facoltà al riguardo, ivi compresa quella della costituzione nell'eventualità di proposizione di motivi aggiunti;
- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare procura speciale ai predetti legali eleggendo domicilio in Ancona presso la sede dell'Avvocatura della Regione Marche sita in Piazza Cavour, n. 23.

### **Deliberazione n. 838 del 10/07/2019**

*Recepimento Accordo Stato Regioni del 16/05/19 "Disciplina dei corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSN". (Rep. Atti n. 79). Convenzione per la realizzazione della Scuola di formazione manageriale di cui agli artt. 3 bis, 15 e 16-quinquies del D.Lgs n. 502/92 e s.m. e all'art 1 del D.Lgs n. 171/16 - Linee di indirizzo regionali. Revoca della DGR n.1556/13 e della DGR n.790/14.*

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di recepire ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, avente ad oggetto "Disciplina dei corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSN" del 16 maggio 2019, che costituisce l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare lo schema di "Convenzione per la realizzazione della scuola di formazione manageriale di cui agli artt. 3 bis, 15 e 16-quinquies del D.Lgs n. 502/92 e s.m., all'art. 7. Dpr. 484/97 e all'art. 1 D.lg n. 171/16", tra la Regione Marche e le Università degli studi di Camerino, Macerata, Urbino e Politecnica delle Marche, che costituisce l'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare le disposizioni contenute nell'allegato C "Corsi di formazione manageriale per direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera e per direttori di struttura complessa. Linee di indirizzo", parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dare mandato al Presidente o suo delegato di sottoscrivere la Convenzione di cui al punto 2.;
5. di revocare la DGR n.790/14 "Convenzione per la realizzazione della Scuola di formazione Manageriale di cui agli artt. 15 e 16 quinquies D.Lgs n.

*502/92 e s.m. e all'art. 7 Dpr n.484/97 e ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 10 luglio 2003";*

6. *di revocare la DGR n.1556/13 "Definizione di criteri e modalità per il riconoscimento della formazione manageriale dei dirigenti della sanità e per l'iscrizione nell'apposito elenco regionale".*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI  
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera c), del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, avente ad oggetto "Disciplina dei corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell' Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del S.S.N."

Rep. Atti n. ~~79~~ 16 maggio 2019

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE  
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella seduta del 16 maggio 2019

VISTO l'articolo 11, comma 1, della legge n. 124 del 2015, con il quale il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi in materia di dirigenza pubblica e di valutazione dei rendimenti dei pubblici uffici, ed in particolare la lettera p), recante principi e criteri direttivi per il conferimento degli incarichi di direttore generale, di direttore amministrativo e di direttore sanitario, nonché ove previsto dalla legislazione regionale, di direttore dei servizi socio-sanitari delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale;

VISTA la nota del 21 febbraio 2019 con la quale il Ministero della salute ha trasmesso lo schema di accordo indicato in oggetto, diramata da questo Ufficio di Segreteria il 26 febbraio 2019;

VISTA la nota della Provincia autonoma di Bolzano del 20 marzo, diramata in pari data;

VISTA la nota di questo Ufficio di Segreteria del 25 marzo 2019 con la quale è stata convocata una riunione tecnica per il giorno 4 aprile 2019, nella quale si è giunti alla condivisione di un testo che il Ministero della salute ha trasmesso in data 15 aprile 2019, diramato in pari data;

VISTA la comunicazione dell'11 aprile 2019 con la quale il Coordinamento salute delle Regioni ha comunicato l'assenso tecnico sul testo trasmesso dal Ministero della salute;

CONSIDERATO che il punto, iscritto all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Stato - Regioni del 17 aprile 2019, è stato ritirato con nota del Ministro della salute del 17 aprile 2019 prot. N. 3940;

VISTA la nota del 14 maggio 2019 con la quale il Ministero della salute ha trasmesso il nuovo testo del provvedimento indicato in oggetto, diramato in pari data da questo Ufficio di Segreteria;

VISTO l'articolo 1 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n.171 e successive modificazioni, recante attuazione della delega di cui al citato articolo 11, comma 1, lettera p), che detta disposizioni sui criteri e le procedure da adottare per la formazione dell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, in particolare:



- il comma 4, che indica i requisiti di cui devono essere in possesso i candidati ai fini dell'ammissione alla selezione;

- il comma 4 lettera c), che stabilisce, tra i predetti requisiti, il possesso dell'attestato rilasciato all'esito del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria e che prevede che, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 171 del 2016, con Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sono definiti i contenuti, la metodologia delle attività didattiche tali da assicurare un più elevato livello della formazione, la durata dei corsi e il termine per l'attivazione degli stessi, nonché le modalità di conseguimento della certificazione;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano hanno espresso avviso favorevole sullo schema di accordo indicato in oggetto, nella versione diramata il 15 maggio 2019;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

#### SANCISCE ACCORDO

tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, nei termini di seguito riportati:

##### Art. 1.

##### Organizzazione dei corsi

1. I corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria previsti dall'articolo 1, comma 4, del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171 sono organizzati ed attivati, con periodicità almeno biennale, dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano anche in ambito interregionale.
2. Per l'organizzazione dei corsi di cui al comma 1, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano possono avvalersi anche dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, nonché della collaborazione di università o altri soggetti pubblici o privati accreditati ai sensi dell'articolo 16-ter del richiamato decreto legislativo n. 502 del 1992, operanti nel campo nella formazione manageriale.

##### Art. 2.

##### Durata dei corsi

1. La durata dei corsi, non inferiore a 200 ore, è programmata in un periodo non superiore a 12 mesi con criteri di flessibilità.  
Le 200 ore saranno articolate in:
  - Almeno 136 ore d'aula (lezioni frontali, esercitazioni, testimonianze) con eventuali visite aziendali;
  - Almeno 24 ore per il Project Management e Project work (16 ore di PM/PW e 8 ore di assistenza sul Project Work).



- Fino a 40 ore con sistemi di formazione a distanza (preferibilmente nelle aree Privacy, Anticorruzione, Trasparenza, Assistenza sanitaria nell'UE, Fondi comunitari).
- 2. Le ore del corso sono proporzionalmente distribuite tra le aree tematiche ricomprese nella sanità pubblica e nella organizzazione e gestione sanitaria, secondo quanto previsto all'articolo 3. Nell'allegato al presente accordo sono riportate le aree di formazione obbligatorie i cui contenuti formativi possono formare oggetto di ulteriore specificazione o ampliamento da parte delle regioni. Ferma restando la durata complessiva minima del percorso, ogni Ente può modificare il totale previsto per ogni area tematica fino a un massimo del 20%, nel rispetto del limite minimo di 136 ore complessive di formazione d'aula, delle quali almeno 24 ore dedicate all'area della Gestione degli acquisti e delle risorse economico finanziarie e 24 ore dedicate all'area Gestione delle risorse umane, e del limite minimo di 24 ore dedicate al PM/PW.

Art. 3.  
Contenuto dei corsi

1. I corsi di formazione hanno lo scopo di fornire strumenti e tecniche propri del processo manageriale, quali l'analisi e la valutazione dei modelli organizzativi, la pianificazione strategica e operativa, il controllo di gestione, la direzione per obiettivi e la gestione delle risorse umane applicati alle organizzazioni sanitarie.
2. A tal fine nell'ambito dei corsi sono sviluppate le principali tematiche riferite alle seguenti aree:
  - Quadro istituzionale;
  - Gestione degli acquisti e delle risorse economico finanziarie;
  - Gestione delle risorse umane e benessere organizzativo;
  - Servizi assistenziali. Qualità ed organizzazione per reti e processi organizzativi;
  - Valutazione delle performance, con particolare riferimento ai direttori di struttura complessa;
  - Innovazione tecnologica e digitalizzazione;
  - Comunicazione ed umanizzazione delle cure;
  - Assistenza Sanitaria nell'UE – Fondi comunitari;
  - Anticorruzione – Trasparenza – Privacy;
  - Project management e project working.
3. Le predette aree devono essere articolate con riferimento agli obiettivi formativi di cui al comma 1, sulla base dei contenuti formativi indicati nell'allegato al presente accordo, tenendo conto del monte orario indicato per ciascuna area.
4. Nei provvedimenti regionali e provinciali di organizzazione dei corsi possono essere previsti ulteriori contenuti di tipo teorico-pratico ritenuti necessari in rapporto alle particolari esigenze sanitarie, sociali ed ambientali locali.

Art. 4.  
Metodologia didattica

1. L'attività didattica è di tipo teorico e pratico.

2. La metodologia didattica privilegia le tecniche di formazione che prevedono il lavoro di gruppo, l'analisi di esperienze particolarmente significative, lo sviluppo di progetti applicativi.
3. E' possibile lo svolgimento di moduli mediante la formazione a distanza, tramite l'uso di reti informatiche quali internet, ausili didattici multimediali o di un portale dedicato a cui potranno accedere esclusivamente gli iscritti al percorso formativo con le proprie credenziali.
4. Il sistema di formazione a distanza, che può incidere per non oltre il 20 per cento delle ore di durata del corso, assicura il monitoraggio del processo di formazione dei singoli partecipanti e la registrazione dei dati di fruizione e dei risultati delle esercitazioni svolte, nonché adeguati sistemi di controllo della partecipazione alle attività formative.

#### Art. 5.

##### Attestato di formazione

1. Al termine del periodo di formazione i partecipanti che abbiano frequentato almeno l'80% del numero totale delle ore previste sono ammessi al colloquio finale, al superamento del quale, la Regione o la Provincia autonoma che ha organizzato il Corso rilascia un certificato attestante il raggiungimento degli obiettivi formativi di cui all'articolo 3, comma 1. Il colloquio finale verterà sull'analisi dell'apprendimento dei principali contenuti affrontati durante il corso nonché sulla presentazione del Project Work elaborato dal partecipante (individualmente o in gruppo). Nell'eventualità di non superamento dell'esame finale saranno previste ulteriori sessioni d'esame senza l'obbligo di frequentare nuovamente il corso.
2. L'attestato di superamento del corso di formazione è rilasciata da ciascuna Regione o Provincia autonoma, recante gli estremi dell'atto regionale o provinciale con cui è stato attivato il corso medesimo e sulla base delle attestazioni dei responsabili delle Regioni e delle Province autonome e dei legali rappresentanti delle istituzioni pubbliche o private accreditate che hanno tenuto i corsi.

#### Art.6

##### Disposizioni finali

1. Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano a decorrere dalla data di stipula del presente Accordo attivano esclusivamente i corsi disciplinati dalle presenti disposizioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto legislativo n. 171 del 2016.
2. All'attuazione delle disposizioni derivanti dal presente Accordo si provvede nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

#### SI CONVIENE

nei termini di cui in premessa, sullo schema di Accordo, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome.



Trento e Bolzano, avente ad oggetto "Disciplina dei corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell' Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del S.S.N." corredato dell'Allegato 1, parte integrante del presente atto.

SECRETARIO  
Cons. Eugenio Bellozzi



IL PRESIDENTE  
Sen. Erika Stefani

Allegato **A**

| Area                                                                                          | Contenuti formativi                                                                                              | Ore              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| Quadro istituzionale                                                                          | Sanità e contesto socio economico                                                                                | 16               |
|                                                                                               | Il federalismo sanitario: Stato regioni ed enti del SSN                                                          |                  |
|                                                                                               | Il sistema delle Conferenze: Stato Regioni e Unificata                                                           |                  |
|                                                                                               | Gli Enti del SSN: la Governance, le funzioni di regolazione, comititanza, produzione e controllo                 |                  |
|                                                                                               | I LEA                                                                                                            |                  |
|                                                                                               | Autorizzazione e accreditamento                                                                                  |                  |
|                                                                                               | Gli erogatori privati                                                                                            |                  |
| Gestione degli acquisti e delle risorse economico finanziarie                                 | Finanziamento del SSN e dei SSR. L'equità e la sostenibilità del sistema e i sistemi di perequazione             | Numero minimo 24 |
|                                                                                               | Elementi essenziali inerenti i sistemi contabili economici patrimoniali e finanziari                             |                  |
|                                                                                               | La dinamica economico finanziaria                                                                                |                  |
|                                                                                               | Le condizioni di equilibrio economico-finanziario. Analisi di bilancio                                           |                  |
|                                                                                               | I processi di acquisto dei servizi sanitari, dei beni strumentali ed efficientamento delle risorse               |                  |
|                                                                                               | Il governo dell'assistenza farmaceutica                                                                          |                  |
|                                                                                               | L'evoluzione delle logiche di programmazione e controllo. Analisi dei costi e processo di budgeting              |                  |
| Gestione delle risorse umane e benessere organizzativo                                        | Il personale in sanità: organizzazione, gestione, valutazione e valorizzazione del personale sanitario           | Numero minimo 24 |
|                                                                                               | Leadership: stili gestionali e relazionali                                                                       |                  |
|                                                                                               | Competenze Manageriali                                                                                           |                  |
|                                                                                               | Pensiero strategico, processi decisionali e comportamento direzionale                                            |                  |
| Servizi Assistenziali – Qualità ed organizzazione per reti e processi organizzativi           | La responsabilità professionale e i sistemi assicurativi                                                         | 24               |
|                                                                                               | Il ruolo dell'utenza, i processi di segmentazione, i modelli di coproduzione del valore.                         |                  |
|                                                                                               | La prevenzione e la promozione della salute                                                                      |                  |
|                                                                                               | L'organizzazione dell'assistenza dei pazienti nei diversi settings assistenziali. L'integrazione sociosanitaria. |                  |
|                                                                                               | I nuovi modelli di assistenza orientati alla personalizzazione e precisione delle cure                           |                  |
|                                                                                               | Le reti clinico – assistenziali                                                                                  |                  |
|                                                                                               | Le reti integrate territorio – ospedale                                                                          |                  |
|                                                                                               | Rischio clinico, sicurezza delle cure e buone pratiche sulla sicurezza in sanità.                                |                  |
| Il ruolo della gestione operativa nell'organizzazione delle cure                              |                                                                                                                  |                  |
| Valutazione delle performance con particolare riferimento ai direttori di struttura complessa | Percorsi assistenziali e <i>population-based medicine</i> .                                                      | 16               |
|                                                                                               | La Valutazione della Performance                                                                                 |                  |
|                                                                                               | Le dimensioni della Performance                                                                                  |                  |
|                                                                                               | Le tecniche di misurazione e la misurazione dei percorsi assistenziali                                           |                  |
| Innovazione tecnologica e digitalizzazione                                                    | Dalla valutazione della performance alla definizione degli obiettivi.                                            | 16               |
|                                                                                               | L'innovazione tecnologica e il suo governo                                                                       |                  |
|                                                                                               | Health Technology Management (HTM) e Health Technology Assessment (HTA)                                          |                  |
|                                                                                               | I flussi informativi                                                                                             |                  |
|                                                                                               | Il fascicolo sanitario elettronico                                                                               |                  |



|                                                  |                                                                                                                                                  |                              |
|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|
| Comunicazione ed umanizzazione delle cure        | La Comunicazione istituzionale e organizzativa                                                                                                   | 16                           |
|                                                  | Umanizzazione delle cure e dei luoghi di cura<br>Coinvolgimento dei cittadini e dei pazienti e loro associazioni                                 |                              |
| Assistenza sanitaria nell'UE<br>Fondi comunitari | Le Convenzioni internazionali, i rapporti con le Organizzazioni internazionali di settore e le reti europee                                      | Preferibilmente<br>FAD<br>40 |
|                                                  | La mobilità sanitaria europea ed internazionale:<br>l'attuazione della Direttiva 2011/24/UE.<br>Mobilità transfrontaliera e problemi applicativi |                              |
|                                                  | La salute nel ciclo di programmazione europeo 2014 - 2020                                                                                        |                              |
|                                                  | Trasferimento di buone pratiche - Le tipologie di partenariati e i partenariati funzionali al trasferimento di buone pratiche                    |                              |
| Anticorruzione - Trasparenza - Privacy           | Progetti europei e fonti di finanziamento per lo sviluppo di reti di collaborazione: Horizon 2020 e Public Health                                |                              |
|                                                  | Prevenzione della corruzione e trasparenza                                                                                                       |                              |
|                                                  | Consenso informato, tutela della privacy e trattamento dei dati nel settore sanitario                                                            |                              |
| Project Management e Project Work                | Treatmento dei dati sensibili e sanità digitale                                                                                                  | 16                           |
|                                                  | La metodologia della progettazione                                                                                                               |                              |
|                                                  | Il Project Work                                                                                                                                  |                              |
|                                                  | Il public speaking e la presentazione del PW                                                                                                     |                              |
|                                                  | Affiancamento esperto PW                                                                                                                         | 8                            |

## Allegato B

**CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE MANAGERIALE DI CUI AGLI ARTT. 3 BIS, 15 E 16-QUINQUIES DEL D.LGS N.502/92 E S.M, ALL'ART 7. DPR 484/97 E ALL'ART 1 DEL D.LGS 171/16.****TRA**

La Regione Marche, nella persona del....., nato a .....e domiciliato per la carica in Via Gentile da Fabriano n. 3, Ancona partita IVA n., autorizzato alla stipula del presente atto ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20 e s.m.i.

**E**

le Università:

**• UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE**

L'Università ..., nella persona del Rettore pro tempore Prof. ., nato ., domiciliato per la carica ., codice fiscale (d'ora innanzi detta Università), autorizzato alla stipula del presente atto con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. ... del

**• UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO**

L'Università ..., nella persona del Rettore pro tempore Prof. ., nato ., domiciliato per la carica ., codice fiscale (d'ora innanzi detta Università), autorizzato alla stipula del presente atto con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. ... del .....

**• UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA**

L'Università ..., nella persona del Rettore pro tempore Prof. ., nato ., domiciliato per la carica ., codice fiscale (d'ora innanzi detta Università), autorizzato alla stipula del presente atto con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. ... del .....

**• UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO"**

L'Università ..., nella persona del Rettore pro tempore Prof. ., nato ., domiciliato per la carica ., codice fiscale (d'ora innanzi detta Università), autorizzato alla stipula del presente atto con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. ... del .....

**Premesso che:**

✓ Il D.Lgs n. 502/92 all'art 3-bis e il D.Lgs. n.171 del 4 agosto 2016 art 1 comma 4 prevedono che i Direttori Generali per essere iscritti all'albo nazionale e nominati debbano possedere il certificato di frequenza del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria e che tali corsi siano organizzati e attivati dalle Regioni, anche in ambito interregionale, avvalendosi anche dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e in collaborazione con le Università;

✓ Gli articoli 15 e 16 quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m. individuano i corsi di formazione manageriale del personale sanitario come requisito necessario per la dirigenza di strutture complesse;

- ✓ La Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, nella riunione del 10 luglio 2003, ha approvato il testo dell'Accordo Interregionale sulla Formazione Manageriale del personale sanitario che definisce le linee che permettono il riconoscimento reciproco delle attestazioni dei corsi manageriali seguiti dal personale sanitario e individua le condizioni che devono essere garantite affinché l'attestato sia riconosciuto valido;
- ✓ L'Accordo Stato Regioni del 16 maggio 2019 disciplina i corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSN;
- ✓ Per la progettazione e realizzazione dei corsi di formazione manageriale è necessario rispettare i requisiti tecnici e didattici previsti negli Accordi Stato Regioni del 2003 e del 2019 e nelle Linee di indirizzo regionali;
- ✓ La presentazione di un Project work e il superamento con esito positivo dell'esame finale comportano il rilascio ai partecipanti dell'attestato di formazione manageriale;
- ✓ Come stabilito dall'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 484/97 "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del SSN*" l'attestato ha una validità di sette anni dalla data del rilascio. Pertanto, è necessario prevedere la ri-validazione degli attestati in scadenza attraverso appositi e aggiornati percorsi di formazione;
- ✓ Il dirigente sanitario, come previsto dall'Accordo Stato Regioni 2003, è comunque tenuto a partecipare ai corsi di formazione continua nei trienni successivi alla data di conseguimento del certificato di formazione manageriale
- ✓ Per meglio governare il sistema dell'offerta formativa, la Regione Marche attraverso apposito decreto della PF Risorse Umane e Formazione provvederà alla costituzione di un Comitato scientifico composto da rappresentanti degli Enti del SSR e di ciascuna Università per la programmazione dei percorsi formativi di ri-validazione e di formazione continua nonché il monitoraggio dell'attività formativa realizzata;

**tutto ciò premesso tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **Articolo 1 Oggetto e finalità**

1. La Regione e le Università, singolarmente o di intesa tra loro, nell'ambito delle rispettive competenze, si impegnano ad attivare corsi di formazione manageriale, attraverso corsi di perfezionamento o corsi singoli, ai sensi degli artt. 3-bis, 15 e 16 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e dell'art. 1 del Dlgs n.171/16, per il personale obbligato all'acquisizione di detta formazione. Nello specifico:

- corsi per *direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera*;
- corsi per *direttori di struttura complessa*.

2. La Regione e le Università si impegnano altresì:

- ad attivare tali corsi per quanti aspirano all'inserimento nelle graduatorie dirigenziali, ivi compreso il personale con incarico dirigenziale e non dirigenziale proveniente da altre Regioni;

- ad attivare corsi di ri-validazione dell'attestato di formazione manageriale per direzione sanitaria aziendale e per dirigenti sanitari di struttura complessa il cui attestato è in scadenza;
- ad attivare la formazione continua su tematiche attinenti alla formazione manageriale riservate ai dirigenti sanitari in possesso del certificato di formazione manageriale;
- ad attivare corsi integrativi per coloro che sono in possesso del certificato di formazione manageriale di II livello conseguito ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett c. della Convenzione di cui alla DGR n.790/14.

## **Articolo 2 Riconoscimento dei corsi di formazione manageriale da parte della Regione**

1. La Regione si impegna a riconoscere i corsi organizzati dalle Università, singolarmente o di intesa tra loro, quali corsi di formazione manageriale ai sensi degli artt.3-bis, 15 e 16 quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e s.m. e dell'art. 1 del Dlgs n.171/16.

2. Il riconoscimento è subordinato alla condizione che i corsi di formazione presentino le caratteristiche fissate negli Accordi Stato Regioni vigenti e nelle Linee di indirizzo regionali, in particolare:

a) il diritto di precedenza di iscrizione ai corsi per i dirigenti in servizio presso le strutture sanitarie del territorio regionale ed obbligato all'acquisizione della formazione manageriale;

b) per i partecipanti ai corsi di formazione manageriale sono previste due tipologie di certificazione, rilasciate dalla Regione:

1. certificato di formazione manageriale per Direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera (Direttori Generali, Sanitari e Amministrativi) pari a 30 CFU e a 240 ore di didattica + 40 ore di Project work;

2. certificato di formazione manageriale per i Direttori di struttura complessa, pari a 12 CFU e a 144 ore;

c) i moduli di insegnamento dei corsi di cui alla lettera precedente (b) hanno lo scopo di fornire strumenti e tecniche propri del processo manageriale, quali l'analisi e la valutazione dei modelli organizzativi, la pianificazione strategica e operativa, il controllo di gestione, la direzione per obiettivi e la gestione delle risorse umane applicati alle organizzazioni sanitarie. A tal fine i corsi sono riferiti prioritariamente alle seguenti aree: I. Quadro istituzionale, II. Gestione degli acquisti e delle risorse economico finanziarie, III. Gestione delle risorse umane e benessere organizzativo, IV. Servizi assistenziali, Qualità ed organizzazione per reti e processi organizzativi, V. Valutazione delle performance (con particolare riferimento ai direttori di struttura complessa), VI. Innovazione tecnologica e digitalizzazione, VII. Comunicazione ed umanizzazione delle cure, VIII. Assistenza sanitaria nell'UE - Fondi comunitari, IX Anticorruzione - Trasparenza - Privacy, X. Project management e project working così come definite nell'allegato A) dell'Accordo Stato Regioni del 16 maggio 2019. Inoltre, come stabilito dall'Accordo 2019, nei provvedimenti regionali possono essere previsti, in aggiunta ulteriori moduli ritenuti necessari alla formazione manageriale;

d) per i partecipanti ai corsi di formazione per la ri-validazione dell'attestato di formazione manageriale è prevista la partecipazione ad un corso di aggiornamento della durata minima di 48 h. I moduli di insegnamento per la ri-validazione dovranno privilegiare i seguenti temi: I. Il servizio sanitario regionale e gli atti di governo, II. Clinical governance e Risk management, III. Health Technology Assessment (HTA), IV. Strumenti di programmazione e valutazione sanitaria, V. Leadership, VI. Valori ed etica professionale, VII. Anticorruzione e trasparenza;

- e) per coloro che sono in possesso del certificato di formazione manageriale di II livello conseguito ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett c. della Convenzione di cui alla DGR n.790/14 pari a 24 CFU, le Università si impegnano a bandire corsi integrativi per il conseguimento del certificato di formazione manageriale per direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera (Direttori Generali, Amministrativi e Sanitari) di cui alla precedente lettera b, che prevedano l'acquisizione di 6 CFU con 26 ore di didattica frontale + 40 h di Project work. I moduli integrativi verteranno sulle aree di cui ai punti c) e d) non trattate nel corso già frequentato;
- f) le Università possono programmare corsi di durata superiore, in ogni caso le assenze sono possibili fino ad un massimo del 20% delle attività globalmente programmate;
- g) la metodologia didattica deve essere di tipo prevalentemente attivo; le lezioni tradizionali (lezioni frontali) vanno affiancate da strumenti quali analisi e discussione di casi didattici, di esperienze particolarmente significative, sviluppo di progetti applicativi, role playing, simulazioni e griglie di analisi finalizzati a favorire, tramite la discussione in piccoli gruppi di lavoro, l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi del corso;
- h) l'utilizzo della formazione a distanza potrà rappresentare un'opportunità ma non dovrà comunque eccedere il 20% del monte ore di formazione previsto. La formazione e-learning potrà essere prevista per quelle aree tematiche che si prestano ad essere veicolate con tale metodologia come l'aggiornamento normativo in tema di Privacy, Anticorruzione e Trasparenza, Assistenza sanitaria nell'UE -Fondi comunitari. Le ore di formazione erogate a distanza saranno considerate ore equivalenti ai fini della certificazione di frequenza sotto la responsabilità del direttore del corso. Comunque l'erogazione della formazione a distanza dovrà prevedere meccanismi di autovalutazione e sistemi di interazione con il docente responsabile dell'attività o con il tutor e con il resto della classe in modo sincrono e/o differito;
- i) al fine di garantire l'apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi dei corsi nonché l'effettivo utilizzo delle metodologie didattiche attive, il numero di partecipanti per ogni singola classe (anche nei corsi integrativi e di ri-validazione) non potrà essere superiore a 30 unità;
- l) il periodo di formazione, non superiore a 12 mesi, si conclude con l'espletamento di un colloquio finale, tramite la presentazione e discussione di un elaborato (project work) davanti ad una apposita Commissione costituita dai docenti del corso e da un rappresentante della Regione Marche - Servizio Sanità;
- m) prima dell'inizio di ogni singolo corso di formazione manageriale, le Università organizzatrici presentano in Regione il relativo programma di svolgimento. La PF Risorse Umane e Formazione con il supporto di un Comitato scientifico regionale costituito ad hoc, provvederà alla loro validazione;
- n) ferma restando la possibilità di iscrizione a ciascuna delle due tipologie formative (Direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera e dirigenti di struttura complessa) per chiunque possieda i requisiti di accesso, le Università daranno priorità, innanzitutto, a quanti siano obbligati al conseguimento del titolo sulla base delle vigenti normative e, in secondo luogo, ai soggetti in possesso dei requisiti per la partecipazione alle selezioni per gli incarichi di struttura complessa, direzione sanitaria e amministrativa, direzione generale delle Aziende Sanitarie/Ospedaliere, che al momento dell'iscrizione non siano titolari dei predetti incarichi, con preferenza, in entrambi i casi, per coloro che operino nelle strutture pubbliche della Regione Marche;
- o) le Università si impegnano a bandire i due livelli formativi e svolgerli in ogni caso se gli iscritti sono almeno pari a 18 discenti o comunque tali da garantire la sostenibilità del corso; qualora ai corsi parteci-

passerò in numero minore i corsi potrebbero essere accorpati rispettando il vincolo delle 30 unità; l'eventuale eccedenza presso una delle università potrà essere dirottata presso le restanti università regionali firmatarie della presente convenzione;

3. La Regione si impegna ad inserire nell'apposito albo i dirigenti in possesso della formazione manageriale sanitaria, ai sensi degli artt. 3-bis, 15 e 16 quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e s.m., dell'art. 7 del DPR 484/97 e dell'art. 1 del Dlgs n.171/16, che abbiano conseguito il titolo in base ai corsi di cui ai commi precedenti.

### **Articolo 3 Aspetti finanziari**

Ai sensi del punto 4 dell'Accordo Sato Regioni del 10 luglio 2003, la partecipazione ai corsi di formazione manageriale è subordinata al pagamento, da parte degli interessati, di una quota di iscrizione, la cui entità è determinata dalla Regione in base alle spese previste per la realizzazione dei corsi medesimi. A tal fine, la quota di iscrizione è così determinata:

- a) partecipanti ai corsi di formazione per conseguire il certificato di formazione manageriale per direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera (Direttori Generali, Amministrativi e Sanitari) - € 3.500,00;
- b) partecipanti ai corsi di formazione per conseguire il certificato di formazione manageriale per direttori di struttura complessa - € 1.700,00;
- c) partecipanti ai corsi di formazione per la ri-validazione dell'attestato di formazione manageriale per direzione sanitaria aziendale e per dirigenti di struttura complessa - € 1.100,00;
- d) partecipanti ai corsi integrativi per conseguire il certificato di formazione manageriale per direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera (Direttori Generali, Amministrativi e Sanitari) di cui al punto f) art.2 della presente Convenzione - € 1.200,00.

### **Articolo 4 Iniziative di formazione continua**

La Regione, d'intesa con le Università e gli Enti del Sistema Sanitario Regionale, organizza, parallelamente ai corsi di formazione manageriale, iniziative di formazione continua per i dirigenti in possesso dei certificati di formazione di cui all'art. 2, comma 2, i cui criteri, modalità, requisiti e tempi verranno definiti con il supporto del Comitato scientifico costituito dalla PF competente.

### **Articolo 5 Durata e fase transitoria**

La presente Convenzione ha validità quinquennale a decorrere dalla data di stipula. Sono fatti salvi i corsi di formazione manageriali banditi prima della sottoscrizione della presente Convenzione.

Ai fini dell'accesso agli incarichi di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario, gli attestati di formazione manageriale di II livello conseguiti ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett c. della convenzione di cui alla DGR n.790/14 restano validi per la durata prevista dalla normativa vigente anche dopo l'attivazione dei corsi per Direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera di cui all'art. 2 lettera b) della presente Convenzione. Coloro che ricoprono l'incarico di Direttore Sanitario e Amministrativo - o che aspirano a tali ruoli compresa la Direzione generale - in possesso dell'attestato di II livello ai sensi della DGR 790/14, entro 12 mesi dalla

scadenza di validità dell'attestato devono frequentare il corso integrativo di cui all'art. 2, lett. e. I moduli integrativi verteranno su tematiche non già frequentate, contenute nell'Accordo Stato Regioni 2019, e che ricomprendano altresì i contenuti di cui al corso di rivalidazione lettera d) art 2). In questo caso il corso integrativo è valido anche come rivalidazione dell'attestato manageriale.

Coloro che ricoprono l'incarico di struttura complessa -o che aspirano a tale ruolo-, in possesso dell'attestato di II livello ai sensi della DGR n.790/14, devono rivalidarlo come previsto dalla normativa vigente prima della scadenza e comunque non oltre l'anno successivo a quello di scadenza, attraverso la partecipazione a corsi così come disciplinati dalla lettera d) dell'art 2 e dal paragrafo 2 delle Linee di indirizzo regionali. In questo caso, tale rivalidazione vale come attestato di formazione manageriale per Direttori di struttura complessa ai sensi della presente Convenzione e delle Linee di indirizzo regionali.

Per la Regione Marche

---

Per l'Università Politecnica delle Marche  
Il Rettore

---

Per l'Università degli Studi di Camerino  
Il Rettore

---

Per l'Università degli Studi di Macerata  
Il Rettore

---

Per l'Università degli Studi di Urbino  
Il Rettore

---

Allegato C

Corsi di formazione manageriale per Direzione  
di Azienda Sanitaria/Ospedaliera  
e per direttori di struttura complessa  
LINEE DI INDIRIZZO

Premessa

1. I corsi di formazione manageriale: destinatari, obiettivi, organizzazione didattica e rilascio del certificato
2. Corsi di ri-validazione del certificato di formazione manageriale
3. Albo dei dirigenti in possesso del titolo di formazione manageriale
4. Formazione continua: manutenzione e miglioramento delle competenze

## Premessa

La formazione sanitaria, in un contesto di cambiamento e di crescente complessità in cui il fine ultimo è creare un sistema socio-sanitario integrato che assicuri una migliore e più efficace presa in carico dei bisogni di salute dei cittadini che cambiano, deve necessariamente essere rivista per cogliere le nuove sfide ed allinearsi a questi nuovi bisogni, aspettative e paradigmi. Essa oggi deve tener conto del forte legame tra management e innovazione (tecnologica e organizzativa); questo significa anche formare dei professionisti che rivestono un ruolo chiave in qualità di dirigenti del Sistema sanitario, manager che conoscano le regole del public management e che sappiano applicarle all'interno delle realtà sanitarie, tenendo conto delle specificità di ciascuna di esse. La formazione è per questo chiamata ad adeguare le competenze di un "nuovo" profilo di manager, di dirigenti in grado di:

1. *programmare* tenendo conto dei vincoli e dei limiti presenti, *pianificare* attraverso obiettivi specifici, *implementare* e *valutare* gli obiettivi raggiunti;
2. dare risposte appropriate ai bisogni di salute del cittadino, efficaci ed efficienti, coerenti con la natura dei bisogni;
3. guidare le Aziende sanitarie e ospedaliere attraverso una gestione consapevole delle risorse umane come "mezzi e fini" al tempo stesso;
4. pensare al futuro in modo da garantire maggiore equità di accesso e sostenibilità complessiva del sistema sanitario.

La convenzione stipulata tra la Regione Marche e gli Atenei marchigiani a seguito della DGR n.790/14 ha portato alla realizzazione di percorsi di formazione manageriale qualificanti sull'intero territorio regionale, a cui hanno partecipato anche professionisti di altre regioni italiane.

Il presente documento, sulla base del recente aggiornamento normativo in materia, capitalizza le esperienze maturate negli anni e si iscrive tra le direttrici di sviluppo trasversali del sistema così come indicate nel nuovo Piano Socio Sanitario regionale (DGR n.81/19) che hanno come obiettivo strategico il consolidamento dell'assetto istituzionale e la qualificazione scientifica e professionale delle risorse umane del Sistema Sanitario regionale (SSR). Ha carattere di linea guida e di definizione delle procedure operative per la governance della formazione manageriale regionale, indirizzato alle Università marchigiane, agli Enti del SSR così come ai dirigenti sanitari interessati.

## 1. I CORSI DI FORMAZIONE MANAGERIALE

Il Dlg n.502/92 all'art.3 bis e, in particolare il Dlgs n.171 del 4 agosto 2016, dispongono che ai fini dell'iscrizione all'elenco nazionale per la nomina di Direttori generali, i candidati, tra gli altri requisiti, debbano possedere il certificato di frequenza del corso di formazione manageriale in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria. L'art.3 bis comma 9 del D.Lgs. 502/92 prevede la possibilità per le regioni di stabilire che il conferimento dell'incarico di Direttore Amministrativo sia subordinato in analogia a quanto previsto per il direttore sanitario dall'art.1 del decreto del Presidente della repubblica 10 dicembre 1997 n.484 alla frequenza del corso di formazione programmato per il conferimento dell'incarico di direttore generale. L'art.15 comma 8 del Dlg n.502/92 dispone che l'attestato di formazione manageriale debba essere conseguito anche dai dirigenti con incarico di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico.

L'Accordo Stato Regioni del 10 luglio 2003 "Accordo tra il Ministero della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione dei criteri formativi necessari per poter garantire la reciprocità di validità dei corsi di formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e s.m. e all'art. 7 del DPR 484/97", prevede che i corsi di formazione manageriale sono destinati ai dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) e sono attivati ed organizzati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Come previsto dall'art.1 comma 4 lettera c) del decreto D.Lgs n.171/16, l'Accordo Stato Regioni del 16 maggio 2019 disciplina i corsi di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria propedeutici all'inserimento nell'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSN ridefinendone contenuti, durata e metodologia delle attività didattiche in modo da assicurare un più elevato livello della formazione nonché modalità di conseguimento della certificazione.

Le Regioni, per l'attivazione di tali corsi, si avvalgono della collaborazione delle Università o di altri soggetti pubblici o privati accreditati ai sensi dell'articolo 16 ter del D.lgs 502/92 operanti nel campo della formazione manageriale. Ai corsi organizzati presso le Regioni e le Province autonome hanno diritto di precedenza di iscrizione i dirigenti sanitari in servizio presso le strutture sanitarie pubbliche e private in regime di convenzione con il Sistema Sanitario regionale.

I predetti corsi sono organizzati ed erogati nella Regione Marche dall'Università Politecnica delle Marche, l'Università degli Studi di Camerino, l'Università degli Studi di Macerata e l'Università degli Studi di Urbino, in raccordo con la Regione stessa sulla base di apposita Convenzione.

Gli attestati di formazione manageriale di II livello conseguiti ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett c. della convenzione di cui alla DGR n.790/14 restano validi per la durata prevista anche dopo l'attivazione dei corsi per Direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera di cui all'art. 2 lettera b) della presente Convenzione, ai fini dell'accesso agli incarichi di Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario.

### **1.1 Destinatari**

I corsi di formazione manageriale possono iscriversi alle seguenti tipologie:

1. corsi per *direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera*;
2. corsi per *direttori di struttura complessa*.

Il corso di formazione manageriale per *direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera* è rivolto ai Direttori Generali, Direttori Amministrativi e Direttori Sanitari e a coloro che sono in possesso dei requisiti per l'accesso a tali incarichi nonché a coloro che, pur non essendo in possesso dei requisiti, aspirino a tale incarichi. La scelta di uniformare i percorsi formativi di Direttore generale (D.lgs. 502/92 art.3 –bis e D.Lgs 171/16 art.1) e di direttore amministrativo e sanitario (D.Lgs.502/92 art.3-bis, comma 9 e art.16 – quinquies commi 1 e 2) è determinata dall'esperienza maturata nei corsi svolti negli ultimi anni nonché dal ruolo chiave che i Direttori Sanitari ed Amministrativi svolgono nel coadiuvare le funzioni del Direttore Generale, da cui discende la necessaria condivisione dei percorsi di formazione manageriale. Le Università possono prevedere specifici moduli individuali di approfondimento in funzione del ruolo.

Il corso di formazione manageriale per *direttori di struttura complessa* è rivolto ai direttori di struttura complessa in carica se non ancora in possesso del certificato di formazione manageriale, ai dirigenti in possesso dei requisiti per l'accesso alla carica e agli aspiranti come prescritto dalla normativa.

I professionisti sanitari che frequentano un corso di formazione manageriale ai sensi dell'articolo 16-quinquies del D.lgs. n. 502/92 sono esonerati dall'obbligo di acquisire i crediti ECM come stabilito dall'art.1 della determina della Commissione nazionale per la formazione continua del 13 luglio 2013 e dal Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario (determina della Commissione nazionale del 25 ottobre 2018 in vigore dal 1 gennaio 2019) nell'anno in cui frequentano o nell'anno in cui si svolge l'attività formativa prevalente.

### 1.2 Obiettivi comuni e specifici dei corsi

L'obiettivo di entrambi i corsi (per *Direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera* e per *direttori di struttura complessa*) è mettere i partecipanti in grado di maturare la consapevolezza della propria responsabilità manageriale ai fini della programmazione, direzione e controllo finanziario/contabile delle organizzazioni complesse in sanità. Ciò anche in considerazione delle recenti innovazioni introdotte in materia dalla Legge Gelli-Bianco (L.N.24/17) che impongono una profonda riflessione sulla riorganizzazione dell'amministrazione sanitaria attraverso lo sviluppo di buone pratiche gestionali utili non solo a prevenire il rischio sanitario e per questa via garantire la sicurezza delle cure, ma anche la difesa in giudizio della struttura sanitaria e del personale che vi opera. I corsi permetteranno di acquisire competenze relative all'analisi e valutazione dei modelli organizzativi, alla pianificazione strategica e operativa, all'analisi delle performance, alla gestione delle risorse economiche, tecnologiche ed umane (quest'ultime con particolare attenzione ai processi decisionali, motivazionali e di gestione dei conflitti).

Il direttore di struttura complessa deve farsi carico del governo clinico del servizio sanitario, inteso come sintesi di autonomia professionale e responsabilità gestionale, ovvero come sintonia tra il piano della gestione operativa di settore e quello della gestione strategica aziendale.

Per la direzione aziendale il corso permetterà di acquisire strumenti e tecniche propri del processo manageriale, competenze per leggere e guidare le dinamiche organizzative, per l'analisi della domanda e dell'offerta socio-sanitaria nel contesto regionale e nazionale, per trasferire ai ruoli apicali gli obiettivi strategici delle politiche socio-sanitarie regionali in modo da rispondere adeguatamente ai bisogni di salute.

### 1.3 Organizzazione didattica e valutazione

Il corso per *Direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera* corrisponde ad un corso di perfezionamento universitario per un tot. di 30 CFU e prevede 240 h di didattica frontale + 40 h di Project work (ex formazione di 3<sup>o</sup> livello ai sensi della DGR n.1556/13 e della DGR n. 790/14. Ricomprende il 2<sup>o</sup> livello di cui alle citate DGR). Per coloro che sono in possesso del certificato di formazione manageriale di 2<sup>o</sup> livello conseguito ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett c. della Convenzione di cui alla DGR n.790/14 pari a 24 CFU, le Università si impegnano a bandire corsi integrativi per il conseguimento del certificato di formazione manageriale per direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera (Direttori Generali, Amministrativi e Sanitari) che prevedano l'acquisizione di 6 CFU con 26 ore di didattica + 40 h di Project work. I moduli integrativi verteranno sulle aree/contenuti di cui alla tabella seguente e al successivo paragrafo 2.3, non trattate nel corso già frequentato. In questo caso, il corso integrativo è valido anche come rivalidazione dell'attestato manageriale.

Il corso per direttori di struttura complessa corrisponde ad un corso di perfezionamento universitario e prevede 144 h di didattica frontale per un tot di 12 CFU.

La durata dei corsi, come prevede l'art.2 dell'Accordo Stato Regioni 2019, è programmata in un periodo non superiore a 12 mesi. I contenuti dei corsi dovranno riguardare, le seguenti aree tematiche come stabilito dall'art.3 e dall'allegato A dell'Accordo 2019:

| Area                                                                               | Contenuti formativi                                                                                               | Ore minime |
|------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Quadro istituzionale                                                               | Sanità e contesto socio economico                                                                                 | 16         |
|                                                                                    | Il federalismo sanitario: Stato Regioni ed enti del SSN                                                           |            |
|                                                                                    | Il sistema delle Conferenze: Stato Regioni e Unificata                                                            |            |
|                                                                                    | Gli Enti del SSN: la governance, le funzioni di regolazione, committenza, produzione e controllo                  |            |
|                                                                                    | I LEA                                                                                                             |            |
|                                                                                    | Autorizzazione e accreditamento                                                                                   |            |
|                                                                                    | Gli erogatori privati                                                                                             |            |
| Gestione degli acquisti e delle risorse economico finanziarie                      | Finanziamento del SSN e dei SSR. L'equità e la sostenibilità del sistema e ed i sistemi di perequazione           | 24         |
|                                                                                    | Sistemi contabili economici patrimoniali e finanziari                                                             |            |
|                                                                                    | Analisi dei costi e attribuzione del budget                                                                       |            |
|                                                                                    | I processi di acquisto dei servizi sanitari, dei beni strumentali ed efficientamento delle risorse                |            |
|                                                                                    | Risorse Umane.                                                                                                    |            |
| Gestione delle risorse umane e benessere organizzativo                             | Il personale in sanità: organizzazione, gestione, valutazione e valorizzazione del personale sanitario            | 24         |
|                                                                                    | Leadership: stili gestionali e relazionali                                                                        |            |
|                                                                                    | Competenze manageriali                                                                                            |            |
|                                                                                    | Pensiero strategico, processi decisionali e comportamento direzionale                                             |            |
| Servizi assistenziali. Qualità ed organizzazione per reti e processi organizzativi | La responsabilità professionale e i sistemi assicurativi.                                                         | 24         |
|                                                                                    | Il ruolo dell'utenza, i processi di segmentazione, i modelli di coproduzione del valore                           |            |
|                                                                                    | La prevenzione e la promozione della salute                                                                       |            |
|                                                                                    | L'organizzazione dell'assistenza dei pazienti nei diversi settings assistenziali. L'integrazione socio-sanitaria. |            |
|                                                                                    | I nuovi modelli di assistenza orientati alla personalizzazione e precisione delle cure                            |            |

|                                                                                                 |                                                                                                                                            |                             |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
|                                                                                                 | Le reti clinico assistenziali                                                                                                              |                             |
|                                                                                                 | Le reti integrate territorio - ospedale                                                                                                    |                             |
|                                                                                                 | Rischio clinico e sicurezza delle cure e buone pratiche sulla sicurezza in sanità                                                          |                             |
|                                                                                                 | Il ruolo della gestione operativa nell'organizzazione delle cure                                                                           |                             |
|                                                                                                 | Percorsi assistenziali e population - based medicine                                                                                       |                             |
| Valutazione delle performance (con particolare riferimento ai direttori di struttura complessa) | La valutazione della Performance                                                                                                           | 16                          |
|                                                                                                 | Le dimensioni della Performance                                                                                                            |                             |
|                                                                                                 | Le tecniche di misurazione e la misurazione nei vari ambiti e processi assistenziali                                                       |                             |
|                                                                                                 | Dalla valutazione della performance alla definizione degli obiettivi                                                                       |                             |
| Innovazione tecnologica e digitalizzazione                                                      | L'innovazione tecnologica e il suo governo                                                                                                 | 16                          |
|                                                                                                 | Health Technology Management (HTM) e Health Technology Assessment (HTA)                                                                    |                             |
|                                                                                                 | I flussi informativi                                                                                                                       |                             |
|                                                                                                 | Il fascicolo sanitario elettronico                                                                                                         |                             |
| Comunicazione ed umanizzazione delle cure                                                       | La comunicazione istituzionale e organizzativa                                                                                             | 16                          |
|                                                                                                 | Umanizzazione delle cure e dei luoghi di cura                                                                                              |                             |
|                                                                                                 | Coinvolgimento dei cittadini e dei pazienti e loro associazioni                                                                            |                             |
| Assistenza Sanitaria nell'UE - Fondi comunitari                                                 | Le Convenzioni internazionali, i rapporti con le Organizzazioni internazionali di settore e le reti europee                                | 40 (preferibilmente in FAD) |
|                                                                                                 | La mobilità sanitaria europea ed internazionale; l'attuazione della Direttiva 2011/24/UE. Mobilità transfrontaliera e problemi applicativi |                             |
|                                                                                                 | La salute nel ciclo di programmazione europeo 2014-2010                                                                                    |                             |
|                                                                                                 | Trasferimento di buone pratiche - Le tipologie di partenariati e i partenariati funzionali al trasferimento di buone pratiche              |                             |
|                                                                                                 | Progetti europei e fonti di finanziamento per lo sviluppo di reti di collaborazione: Horizon 2020 e Public Health                          |                             |
|                                                                                                 |                                                                                                                                            |                             |
| Anticorruzione - trasparenza - Privacy                                                          | Prevenzione della corruzione e trasparenza                                                                                                 |                             |
|                                                                                                 | Consenso informato, tutela della privacy e trattamento dei dati nel settore sanitario                                                      |                             |
|                                                                                                 | Trattamento dei dati sensibili e sanità digitale                                                                                           |                             |
| Project Management e Project work                                                               | La metodologia della progettazione                                                                                                         | 16                          |
|                                                                                                 | Il Project work                                                                                                                            |                             |
|                                                                                                 | Il public speaking e la presentazione del PW                                                                                               |                             |
|                                                                                                 | Affiancamento esperto PW                                                                                                                   | 8                           |

Per il corso per direttori di struttura complessa le ore vanno proporzionalmente distribuite tra le aree tematiche ricomprese nella sanità pubblica e nella organizzazione e gestione sanitaria tenendo conto anche delle sopraindicate aree tematiche di cui all'allegato A dall'Accordo Stato Regioni 2019.

Le ore del corso per la direzione di Azienda Sanitaria/Ospedaliera vanno proporzionalmente distribuite tra le aree tematiche obbligatorie sopraindicate, come stabilito dall'Accordo Stato Regioni 2019 e sono da intendersi minime visto che la durata complessiva è superiore alle 200 ore, come previsto dall'art.2 del citato Accordo 2019.

Rispetto a tali aree tematiche, la Regione Marche in raccordo con il Comitato scientifico di cui al successivo paragrafo 2.3, può individuare ulteriori contenuti di tipo teorico-pratico ritenuti necessari in rapporto alle particolari esigenze sanitarie, sociali ed ambientali locali.

Per raggiungere gli obiettivi succitati la metodologia prevista per tali corsi è attiva, teorica e pratica, in modo da coinvolgere i frequentanti e renderli partecipi dei problemi da affrontare in coerenza con le azioni di governo nazionale e regionale della sanità e con gli obiettivi programmatici stabiliti. A tal fine le lezioni frontali saranno affiancate da casi didattici, analisi di esperienze particolarmente significative, lavori in piccoli gruppi, simulazioni/role play, studio individuale e sviluppo di progetti applicativi. E' possibile lo svolgimento di moduli mediante la formazione a distanza tramite l'uso di reti informatiche ed ausili didattici multimediali, auspicata nei momenti formativi a prevalenza di trasmissione e aggiornamento di conoscenze come per la normativa su anticorruzione - trasparenza - privacy, Assistenza sanitaria nell'UE, Fondi comunitari. Il sistema di formazione a distanza, che come stabilito dall'Accordo 2019, può incidere per non oltre il 20% delle ore di durata del corso, assicura il monitoraggio del processo di formazione dei singoli partecipanti e la registrazione dei dati di fruizione e dei risultati delle esercitazioni svolte, nonché adeguati sistemi di controllo della partecipazione alle attività formative.

Le aule sono composte da un massimo di 30 partecipanti. Le Università si riservano di non attivare le classi qualora il numero di preiscrizioni non renda possibile l'attivazione di esse.

In caso di un numero di domande superiori a trenta ma non sufficienti ad attivare un'altra classe verrà data precedenza a coloro che esercitano il ruolo, in subordine a coloro che dispongono dei requisiti per esercitare il ruolo e, infine a quanti ne fanno domanda.

E' possibile inoltre sentire le altre Università della regione per accorpare eventualmente le classi qualora non raggiungano il numero minimo attraverso specifici accordi.

La frequenza è obbligatoria. Deve essere garantita la presenza ad almeno l'80% delle attività formative. Il periodo può essere sospeso per gravidanza, puerperio o malattia, fermo restando che l'intera sua durata non può essere ridotta e che il periodo di assenza deve essere recuperato nell'ambito di altro corso di formazione manageriale erogato dall'Università, secondo modalità definite dall'Università stessa.

La partecipazione ai corsi di formazione manageriale obbligatoria è subordinata al pagamento diretto da parte del partecipante di una quota di iscrizione stabilita nella Convenzione di cui all'allegato B della presente deliberazione.

Le modalità di iscrizione saranno definite dai relativi Atenei e pubblicizzate nelle forme opportune.

Prima dell'inizio di ogni singolo corso di formazione manageriale, le Università organizzatrici trasmettono alla Regione (Servizio Sanità -PF Risorse Umane e Formazione) il programma del corso e la comunicazione dell'avvio.

Il sistema di valutazione dei corsi è basato su due livelli -intermedio e finale-:  
- verifiche di apprendimento alla fine di ciascun insegnamento;

- valutazione del project work.

La valutazione di ciascun insegnamento può avvenire attraverso strumenti diversi come il test scritto a domande aperte o chiuse o prove pratiche con il docente di riferimento. Il numero delle domande e il loro peso possono variare a seconda del modulo e delle relative ore.

Il Tutor del corso è la persona individuata che partecipa alle lezioni e assiste il partecipante nel percorso didattico. La valutazione sull'apprendimento generale di ciascun partecipante si basa sui contributi e la partecipazione attiva di ciascuno durante la didattica ed avviene attraverso le prove di verifica intermedie e finali curate dai singoli docenti e dalle commissioni giudicatrici degli esami di profitto e della prova finale.

Il project work consiste in un lavoro originale e personale anche nel caso di progetto di gruppo, che ciascun corsista svolge sotto la guida di un docente di riferimento legato ad un aspetto concreto della propria professione.

Esso viene presentato durante l'esame finale ad una Commissione composta da almeno: Direttore del Corso e Docente/i di riferimento. La Commissione, come stabilito dal regolamento universitario, è integrata nella sua composizione dal Dirigente del Servizio Sanità della Regione Marche o suo delegato.

Sono ammessi alla prova finale coloro che avranno seguito almeno l'80% del numero totale delle ore previste e avranno superato le prove di verifica intermedie. Il superamento con esito positivo dell'esame finale comporta il rilascio ai partecipanti in copia unica dell'attestato (si veda procedura più avanti 1.4) di formazione manageriale.

Nell'eventualità di non superamento della prova finale saranno previste ulteriori sessioni d'esame senza l'obbligo di frequentare nuovamente il corso.

#### **1.4 Procedura operativa per la predisposizione degli attestati di formazione manageriale**

La certificazione di frequenza del corso di formazione è rilasciata dalla Regione Marche secondo il format che verrà predisposto dalla PF Risorse Umane e Formazione e che contiene gli estremi dell'atto regionale (Convenzione) con cui è stato attivato il corso e sulla base delle attestazioni delle Università che hanno tenuto i corsi e secondo la seguente procedura:

a. le Università marchigiane trasmettono una nota mezzo pec al Dirigente Risorse Umane e Formazione del Servizio Sanità della Regione Marche, con allegato l'elenco dei partecipanti che hanno concluso e superato con valutazione positiva il corso di formazione manageriale, in cui si esplicita: nome, cognome, data di nascita / codice fiscale, laurea. La nota dovrà indicare anche coloro che non hanno superato la valutazione;

b. le Università marchigiane predispongono gli attestati (secondo il format che verrà predisposto dalla PF Risorse Umane e Formazione) compilati con i nominativi dei professionisti, firmati dal Legale Rappresentante dell'Ente o suo delegato e dal direttore del Corso;

c. gli attestati firmati di cui al punto b. vanno inviati mezzo pec al Servizio Sanità - PF Risorse Umane e Formazione;

d. gli attestati vengono firmati dal Dirigente del Servizio Sanità (o suo delegato) e inviati ai partecipanti dalla segreteria del Servizio.

## 2. CORSI DI RIVALIDAZIONE DEL CERTIFICATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE

La Regione Marche ha scelto di avvalersi delle Università marchigiane quale opportunità di sviluppo di positive sinergie in ambito formativo finalizzate al miglioramento della qualità del management all'interno dei servizi sanitari e socio-sanitari, luoghi privilegiati per "ricalibrare" le competenze acquisite in funzione degli obiettivi del sistema socio-sanitario regionale.

**2.1 Destinatari.** I corsi sono rivolti ai professionisti che siano in possesso di un certificato di formazione manageriale (ai sensi del DLgs 502/92 e s.m.i., del DPR 484/97 e degli Accordi Stato Regioni vigenti) da almeno sette anni o in scadenza da rivalidare.

In via prioritaria è rivolta ai dirigenti in carica in possesso del titolo poiché tale formazione è necessaria per svolgere gli incarichi di direzione sanitaria aziendale e di struttura complessa in base alla normativa vigente in materia (DPR n.484/97).

**2.2 Finalità.** I corsi intendono consolidare e aggiornare le competenze manageriali precedentemente acquisite (in percorsi formativi volti al conseguimento del certificato di formazione manageriale), contestualizzandole alle organizzazioni sanitarie complesse, alle criticità connesse all'esercizio del ruolo, alla luce delle direttrici di sviluppo delle politiche sanitarie nazionali e regionali.

### 2.3 Indicazioni per la programmazione e la partecipazione ai corsi di ri-validazione manageriale

Le Università che intendano organizzare un corso di ri-validazione manageriale per Direzione sanitaria aziendale e per Direttori di struttura complessa informano il Servizio Sanità della Regione - PF Risorse Umane e Formazione.

Per meglio governare il sistema dell'offerta formativa, la PF Risorse Umane e Formazione attraverso apposito decreto provvederà alla costituzione di un Comitato scientifico di supporto alla PF composto dai rappresentanti degli Enti del SSR e dell'Università per la programmazione, la progettazione di dettaglio e la realizzazione dei percorsi formativi di ri-validazione nonché il monitoraggio dell'attività formativa realizzata. La Regione Marche (in collaborazione con il comitato scientifico) potrà prevedere inoltre l'identificazione di aree specifiche su cui innestare processi di apprendimento ad hoc oltre a quelle indicate nel presente paragrafo.

La metodologia didattica dei corsi di ri-validazione privilegerà lo studio di casi concreti, testimonianze e progettazione di interventi migliorativi, con particolare attenzione alla realtà lavorativa dei discenti. Le classi dovranno essere composte da un massimo di 30 partecipanti. Dovrà essere previsto inoltre un sistema di verifica degli apprendimenti ad hoc con predisposizione di un project work finale. Ai fini della predisposizione del programma si raccomanda di far riferimento, oltre al presente documento, alla programmazione dei corsi per dirigenti di struttura complessa e per direzione di azienda sanitaria/ospedaliera, tenendo conto delle principali innovazioni intervenute su specifiche tematiche di base. La frequenza è obbligatoria e deve essere garantita la presenza ad almeno l'80% del monte ore del corso.

I corsi di ri-validazione dell'attestato di formazione manageriale avranno la durata minima di 48 h.

I contenuti dovranno privilegiare i seguenti temi:

- Il servizio sanitario regionale: politiche generali e gli atti di governo
- Clinical governance e Risk management
- Health Technology Assessment (HTA)
- Strumenti di programmazione e valutazione sanitaria
- Organizzazione aziendale, leadership e gestione del personale

- Comunicazione interna ed esterna
- Valori ed etica professionale
- Anticorruzione e trasparenza

La metodologia didattica potrà prevedere:

1. incontri in aula;
2. incontri di coaching a piccoli gruppi;
3. formazione e-learning (per un massimo del 20% delle ore totali) da utilizzare nei momenti formativi a prevalente trasmissione e aggiornamento di conoscenze come per la normativa su anticorruzione - trasparenza e privacy.

La partecipazione all'attività formativa di ri-validazione del titolo di formazione manageriale esonera dall'acquisizione dei crediti ECM per l'anno nel quale si svolge l'attività didattica prevalente come previsto dalla Commissione nazionale per la formazione continua e dal Manuale nazionale sulla formazione continua del professionista sanitario.

A conclusione del corso, agli iscritti che avranno svolto le attività, ottemperato agli obblighi previsti e superato la prova finale verrà rilasciato dall'Università attestazione di frequenza e dalla Regione Marche l'attestazione della ri-validazione della formazione manageriale ai sensi del D.Lgs n.502/92 e ss.mm.ii attraverso l'aggiornamento dell'albo pubblico di cui al paragrafo 3.

La partecipazione ai corsi di formazione manageriale obbligatoria è subordinata al pagamento da parte del partecipante di una quota di iscrizione stabilita nella Convenzione di cui all'allegato B della presente deliberazione -art.3.

Per coloro che sono in possesso del certificato di formazione manageriale di 2<sup>a</sup> livello conseguito ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett c. della Convenzione di cui alla DGR n.790/14 e che hanno frequentato il corso integrativo di cui al precedente paragrafo 1.3, tale corso è valido anche come rivalidazione dell'attestato manageriale. Per coloro che ricoprono l'incarico di struttura complessa -o che aspirano a tale ruolo-, in possesso dell'attestato di 2<sup>a</sup> livello ai sensi della DGR n.790/14, la rivalidazione vale come attestato di formazione manageriale per direttori di struttura complessa ai sensi della Convenzione di cui all'allegato B.

#### **2.4 Procedura per la ri-validazione del certificato di formazione manageriale per i professionisti in possesso di certificato di formazione manageriale scaduto o in scadenza**

1. I dirigenti sanitari in possesso di certificato di formazione manageriale scaduto o in scadenza dovranno iscriversi direttamente presso le Università marchigiane deputate all'erogazione di eventi formativi, come previsto da apposita convenzione con la Regione Marche (Servizio Sanità). I corsi saranno pubblicati sul sito regionale e sul sito istituzionale dell'Università organizzatrice;
2. All'inizio di ogni singolo corso le Università trasmettono alla Regione (Servizio Sanità PF Risorse Umane e Formazione) la relativa comunicazione con il programma del corso di ri-validazione da porre all'attenzione del Comitato scientifico per la valutazione di congruità rispetto agli indirizzi regionali;
3. Le Università sono tenute ad accertare, all'atto dell'iscrizione dei partecipanti interessati alla ri-validazione manageriale, il possesso del titolo originario da rivalidare ovvero il possesso del certificato di formazione manageriale di base o di ri-validazione rilasciato esclusivamente ai sensi della normativa nazionale e regionale di riferimento;

4. Entro il 30 dicembre di ogni anno (più specificatamente, tra il 5 ed il 30 maggio oppure tra il 5 e il 30 novembre di ogni anno) le Università dovranno far pervenire alla Regione Marche - Servizio Sanità, PF Risorse Umane e Formazione, l'elenco dei dirigenti sanitari che hanno superato la valutazione finale e conseguito l'attestato di frequenza, acquisito attraverso la partecipazione agli eventi di cui ai punti precedenti, allegando inoltre un breve report del corso con i risultati del gradimento corso e docenti;

5. La Regione Marche provvederà ad aggiornare l'albo di cui al successivo paragrafo 3.

6. I dirigenti che hanno provveduto alla ri-validazione del titolo di formazione manageriale attraverso la partecipazione a corsi organizzati dalle altre Regioni e riconosciuti tali ai sensi del D.Lgs n.502/92 e ss.mm.ii dalle relative Regioni competenti, dovranno far pervenire mezzo pec all'indirizzo regione.marche.sanitarisorseumane@emarche.it:

- copia dell'attestato di frequenza e superamento conseguito presso gli Enti erogatori;
- copia dell'ultimo certificato di formazione manageriale conseguito (quello da rivalidare perché scaduto o in scadenza).

Il certificato di ri-validazione dovrà essere conseguito entro e non oltre l'anno successivo a quello di scadenza, al fine di permettere l'iscrizione al primo corso utile. La ri-validazione non può avvenire in anticipo rispetto all'anno di scadenza del certificato da rivalidare, e avverrà attraverso il rilascio di apposito certificato e conseguente aggiornamento dell'albo pubblico di cui al successivo paragrafo 3.

I certificati di ri-validazione della formazione manageriale hanno validità di 7 anni, da calcolare aggiungendo 7 anni alla data di conseguimento dell'ultimo certificato di formazione manageriale.

### **3. ALBO DEI DIRIGENTI IN POSSESSO DEL TITOLO DI FORMAZIONE MANAGERIALE**

La Regione si impegna ad iscrivere nell'apposito albo regionale i dirigenti in possesso della formazione manageriale che abbiano conseguito il titolo in base ai corsi di cui ai agli artt. 3 bis, 15 e 16 -quinquies del D.Lgs n.502/92, all'art.7 del D.P.R. n.484/97 e all'art.1 del Dlgs n.171/16.

Per il mantenimento dell'albo regionale di cui trattasi le Università sono tenute a trasmettere al Servizio Sanità - PF Risorse Umane e Formazione i dati relativi al conseguimento dell'attestato di partecipazione al corso di formazione manageriale e al corso di ri-validazione da parte dei dirigenti sanitari.

Ogni Università dovrà inviare i dati tramite PEC all'indirizzo regione.marche.sanitarisorseumane@emarche.it indicando nell'oggetto "Formazione manageriale - I o II semestre - Università di....." o "Formazione manageriale: ri-validazione - I o II semestre - Università di .....".

Gli invii dovranno essere effettuati tra il 5 ed il 30 maggio oppure tra il 5 e il 30 novembre di ogni anno. L'albo è pubblico e consultabile sul sito istituzionale della Regione Marche, Salute -Formazione manageriale, ed è aggiornato semestralmente.

I dati necessari sono, oltre a quelli identificativi del dirigente (nome, cognome e codice fiscale), quelli relativi al conseguimento dell'attestato, l'Università che lo ha rilasciato, la data del rilascio e il codice identificativo, cioè se si tratta di prima attestazione o di una ri-validazione:

| Cognome e Nome | C.F. | Università che ha erogato la formazione | Data rilascio attestato prima attestazione | Ri-validazione |
|----------------|------|-----------------------------------------|--------------------------------------------|----------------|
|                |      |                                         |                                            |                |

#### 4. FORMAZIONE CONTINUA: manutenzione e miglioramento delle competenze.

Fermo restando per i fini di cui all'art 16 quinquies del D.Lgs 502/92, l'Accordo Stato Regioni 2003 prevede che il dirigente sanitario è comunque tenuto a partecipare ai corsi di formazione continua nei trienni successivi alla data di conseguimento del certificato.

Al fine di mantenere e aggiornare le competenze acquisite, è necessario prevedere per gli anni successivi a quello di frequentazione del corso manageriale di cui ai paragrafi 1 e 2 del presente documento, una specifica formazione continua su tematiche attinenti la formazione manageriale.

Le attività di formazione continua potranno essere erogate da soggetti pubblici e privati della regione Marche accreditati dalla Regione o dalla Commissione Nazionale ECM in qualità di provider ECM o anche attraverso forme di collaborazione tra Enti del Sistema Sanitario Regionale e tra questi e le Università.

Le aree/obiettivi su cui innestare i processi di apprendimento devono tener conto degli obiettivi formativi stabiliti dalla Commissione nazionale ECM, degli obiettivi di performance e degli indirizzi strategici contenuti nel Piano Socio Sanitario Regionale (DGR n.81/19 e DGR n.733/19). Inoltre, la Regione Marche d'intesa con il Comitato scientifico di cui al punto 2.3, attraverso la PF competente provvederà a fornire indirizzi utili per la programmazione (criteri, modalità, requisiti e tempi) ed a vagliare le attività di formazione continua presentate dai provider organizzatori prima dell'erogazione delle stesse (almeno 40 gg prima) nonché prevedere sistemi di valutazione dell'efficacia della formazione erogata.

La PF Risorse Umane e Formazione effettua analisi periodiche sulla formazione erogata dagli Enti del SSR in relazione ai temi del management e sul fabbisogno formativo in relazione alle competenze manageriali esercitate e richieste dal contesto professionale al fine di addivenire ad una programmazione più puntuale e utile delle attività di formazione continua.

Le attività di formazione continua degli Enti del SSR in relazione ai temi del management dovranno essere ricomprese nella pianificazione aziendale annuale, dandone opportuna evidenza.

Le attività di formazione continua ai sensi della normativa vigente sono accreditabili ECM dai relativi provider secondo quanto disposto dagli Accordi Stato Regioni e dalla DGR n.1501/17 e s.m.i..